



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile

COE Global Compact

ottobre 2017

L'Università Ca' Foscari di Venezia dal 2010 ha assunto l'impegno ad essere un Ateneo sostenibile, a servizio della propria comunità, del tessuto sociale e dell'ambiente in cui opera.

Nel 2011 ha aderito ai principi del Global Compact e del PRME - Principles for Responsible Management Education.

Ogni anno l'Ateneo produce un bilancio di sostenibilità che riepiloga tutte le attività di Ca' Foscari in ambito di sostenibilità.

Nel presente documento si sottolineano le principali azioni messe in atto nel biennio 2015-2016 in relazione ai principi Global Compact, evidenziando i riferimenti sul sito d'Ateneo (www.unive.it).

Lettera del Rettore

Dal 2011 l'Università Ca' Foscari Venezia aderisce ai 10 principi universali di UN Global Compact nell'ambito dei diritti umani, del lavoro, della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Rinnoviamo così il nostro impegno a essere un Ateneo sostenibile a servizio della comunità e del tessuto sociale e dell'ambiente in cui operiamo, che si evidenzia anche attraverso il nostro ruolo di fondatori e promotori della rete locale Global Compact Network Italia, nel cui consiglio direttivo siede il prof. Carlo Giupponi, in rappresentanza di Ca' Foscari.

La nostra Università è parte di Venezia, una città straordinaria che da sempre unisce tradizione e innovazione. Ca' Foscari vuole raccogliere questa eredità e farsi motore del suo sviluppo, del territorio della comunità che lo abita e della comunità internazionale, promuovendo un modello sostenibile, rispettoso dei diritti umani e del lavoro e impegnato nella salvaguardia dell'ambiente. L'impegno nella promozione di questi valori si concretizza in attività e iniziative messe in atto giorno dopo giorno e raccolte nel nostro bilancio di sostenibilità. Questo strumento nasce per raccontare ai nostri portatori di interesse, in una prospettiva integrata, gli impatti generati sul piano economico, ambientale e sociale dalle iniziative intraprese. Lo scopo non è solo rendere note le azioni intraprese in merito alla nostra responsabilità sociale, ma anche rafforzare il dialogo con gli stakeholder, sviluppando un'interazione sinergica con il territorio.

Ci impegniamo per una Ca' Foscari che cresce e diventa sempre più inclusiva e promotrice di una comunità attiva, aperta e responsabile, un Ateneo consapevole del ruolo che riveste nel preparare le nuove generazioni alle sfide globali.

Michele Bugliesi

Rettore Università Ca' Foscari Venezia



Diritti Umani

PRINCIPI 1 e 2

Business should support and respect the protection of internationally proclaimed human rights; and make sure that they are not complicit in human rights abuses.

Alle organizzazioni è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza e assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

CODICI

Ca' Foscari si è dotata negli anni di codici e regolamenti per la tutela dei diritti umani anche presso i propri lavoratori e studenti. Sono stati adottati il codice etico, il codice di comportamento, il codice di condotta dei dipendenti pubblici, la carta dei diritti e doveri dello studente, il codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing e il codice di condotta contro molestie sessuali.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Statuto, norme e regolamenti

SUPPLY CHAIN

Massima importanza viene data al rispetto dei diritti umani lungo la supply chain. Infatti l'Università, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, è tenuta ad effettuare la maggior parte degli acquisti su MePA e Consip che assicurano il rispetto dei criteri sociali e diritti umani da parte delle imprese iscritte.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente

DIDATTICA E RICERCA

L'Università Ca' Foscari ha un'importante tradizione di didattica e ricerca nel campo dei diritti umani e del servizio sociale tanto da istituire la Scuola Interdipartimentale in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche (fino al 2016) e il CESTUDIR – Centro Studi sui Diritti Umani.

Da un punto di vista della didattica che tratta di questi temi, Ca' Foscari ha integrato nell'offerta formativa il corso di laurea triennale in "Scienze della società e del servizio sociale", il corso di laurea magistrale in "Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità" e il master "Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali".

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Studenti

DIRITTO ALLO STUDIO

Presso l'Università Ca' Foscari è presente un Servizio Diritto allo studio, che permette a tutti gli studenti di affrontare gli studi, in maniera diversa e diffusa, con supporti anche di tipo economico. Nel biennio 2015-2017 sono state erogate borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio per un ammontare complessivo di circa 48,5 milioni di euro. All'interno di queste iniziative rientrano anche le agevolazioni per gli studenti stranieri con qualifica di rifugiato e/o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, consistente nell'esonero dal pagamento dei contributi universitari. Nel biennio 2015-2017 ne hanno fatto richiesta 3 studenti.

> www.unive.it > Corsi > Lauree e lauree magistrali > Borse di studio e incentivi > Borse per il diritto allo studio

SERVIZIO DISABILITÀ

L'Ateneo ha istituito un servizio disabilità e DSA in supporto alle attività di studio e di vita universitario degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento. Il servizio organizza attività di tutorato individuale e personalizzato, fornendo ausili e software specifici, servizi di interpretariato LIS – Lingua dei Segni Italiana e materiali didattici in formato accessibile, soddisfacendo negli ultimi due anni 226 richieste e attivando 89 contratti di tutorato specifico.

Il servizio disabilità organizza inoltre una serie di laboratori, workshop ed eventi dedicati per migliorare l'esperienza universitaria e supportare l'integrazione e l'inclusione.

> www.unive.it > Corsi > Lauree e lauree magistrali > Disabilità e DSA

UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO

Un'altra iniziativa formativa sviluppata su queste tematiche è l'Università del volontariato, un percorso formativo della durata di un anno accademico pensato per chi svolge attività di volontariato o desidera farlo.

Il progetto, sviluppato insieme al Centro Servizi Volontariato di Treviso e il Campus di Treviso, ha lo scopo di offrire competenze umane e tecniche, di settore e trasversali, anche attraverso la promozione e l'insegnamento di una cultura sui diritti umani e gratuità. L'Università del volontariato è nata nel 2014, e nell'ultimo biennio sono stati 60 i corsisti che hanno partecipato al percorso formativo, a fronte di 270 domande di iscrizione. All'interno di questo percorso i docenti di Ca' Foscari fanno didattica a titolo gratuito e hanno negli ultimi due anni aderito 18 docenti.

> www.unive.it/sostenibile > Partecipa > Università del Volontariato

Lavoro

PRINCIPI 3, 4, 5 e 6

Businesses should uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining; the elimination of all forms of forced and compulsory labour; the effective abolition of child labour and the elimination of discrimination in respect of employment and occupation.

Alle organizzazioni è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

L'Ateneo mette in campo una serie di iniziative e attività per tutelare il proprio personale e per ridurre le discriminazioni in materia di impiego tra uomini e donne. Inoltre si fa promotore per una cultura del benessere organizzativo e per la sperimentazione di forme flessibili del lavoro facendo particolare attenzione alla conciliazione famiglia-lavoro. In tema di diritti fondamentali del lavoratore, l'Università Ca' Foscari si rifà all'ordinamento italiano che sancisce la libera associazione e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, vieta il lavoro minorile e ogni forma di discriminazione. Inoltre tutti i dati relativi al personale sono pubblicati a norma di legge sul portale Amministrazione Trasparente.

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nel 2015 l'Ateneo e il Nucleo di Valutazione hanno replicato l'indagine per la valutazione del benessere organizzativo, che per il secondo anno consecutivo ha rilevato un giudizio medio positivo da parte del proprio personale.

Le indagini sul personale rappresentano un'importante opportunità per acquisire informazioni utili per il monitoraggio e il miglioramento delle politiche del personale dell'Ateneo, del clima organizzativo e in generale del benessere del personale.

Il tasso di risposta è stato pari al 58,9%, dato che testimonia il coinvolgimento del personale e l'attenzione dello stesso verso i temi trattati. L'indice di benessere è complessivamente risultato pari al 3,79 su una scala di valori da 1 a 6.

> www.unive.it > Amministrazione trasparente > Performance > Benessere organizzativo

COMITATO UNICO DI GARANZIA E CONSIGLIERA DI FIDUCIA

A tutela e vigilanza sull'eliminazione di ogni forma e discriminazione Ca' Foscari ha istituito due organi: il CUG - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e la Consigliera di Fiducia.

> www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Organi ed elezioni

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

L'Ateneo inoltre ripudia qualsiasi forma di lavoro forzato e obbligatorio, ed anzi pone grande attenzione al benessere del personale, attivando convenzioni ad hoc per la conciliazione vita-lavoro e la salute dei propri dipendenti.

Nel 2015 è stato avviato il progetto per l'acquisizione della "Certificazione audit Famiglia&lavoro" da parte della Regione Veneto, che è stata ottenuta nel corso del 2016. In una prima fase è stata effettuata un'analisi interna per verificare quanto le politiche del personale dell'Ateneo fossero orientate alla conciliazione vita e lavoro, e in una seconda fase è stato predisposto un piano triennale di azioni che consentano di promuovere e facilitare la conciliazione famiglia e lavoro all'interno del personale tecnico-amministrativo. Le azioni e le misure contenute nel piano triennale sono state infatti ritenute in linea con gli standard previsti nel processo di certificazione, per cui il 29 dicembre 2016 Ca' Foscari ha conseguito la certificazione stessa, che rappresenta per l'Ateneo uno stimolo e un impegno ufficiale a proseguire con le azioni a favore del benessere del personale. Per il primo triennio Ca' Foscari ha definito 13 obiettivi e 54 azioni programmate nei seguenti ambiti: orario di lavoro, organizzazione e processi di lavoro, luogo di lavoro, politica dell'informazione e comunicazione, competenza manageriale, sviluppo del personale, retribuzione e componenti aggiuntive, servizi per la famiglia. Alcune tra le misure più innovative riguardano la sperimentazione di forme flessibili di lavoro quali lo smart working e il co-working, l'estensione di convenzioni anche per il personale non strutturato e l'aumento degli strumenti per la conciliazione di lavoro, salute e carichi di lavoro quali la "Banca della Solidarietà".

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Personale

POTENZIAMENTO DEL TELELAVORO

Un importante intervento attuato dall'Ateneo a favore del personale tecnico-amministrativo è il potenziamento del telelavoro, attraverso la modifica del relativo Regolamento di Ateneo. L'obiettivo è dare la possibilità al personale di svolgere da casa parte della propria prestazione lavorativa attraverso l'istituto del telelavoro (da uno e fino a tre giorni alla settimana). Nel 2016 sono state 62 le persone che hanno usufruito di tale modalità, di cui 51 lavoratrici e 11 lavoratori, con una percentuale di incidenza sul totale dei dipendenti in servizio del 10,9%. Il monte ore complessivamente erogato è stato di 45.173 ore. Tra le motivazioni delle richieste di telelavoro, il 54,8% è legato ad esigenze di cura dei figli sotto i 12 anni, mentre il 32,3% a motivi di salute del dipendente o all'assistenza a familiari non autosufficienti.

> www.unive.it/sostenibile > Azioni > Personale

Ambiente

PRINCIPI 7, 8 e 9

Businesses should support a precautionary approach to environmental challenges; undertake initiatives to promote greater environmental responsibility; and encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.

Alle organizzazioni è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

DIDATTICA E RICERCA

Da sempre Ca' Foscari riserva una particolare attenzione per l'ambiente; infatti è stato il primo ateneo in Italia ad avviare il corso di laurea in Scienze Ambientali. Inoltre ha sviluppato da anni un filone di didattica e ricerca sui cambiamenti climatici, facendo nascere anche il corso di dottorato in Scienza e gestione dei cambiamenti climatici/Science and management of climate change. Nell'offerta formativa dell'Ateneo rientrano anche altri percorsi di studio, di tutti i livelli, che trattano le tematiche ambientali:

- Chimica e tecnologie sostenibili (triennale e magistrale)
- Diritto dell'ambiente e del territorio (Master I liv.)
- Caratterizzazione e risanamento dei siti contaminati (Master II liv.)
- Environmental Sciences (PhD)

Per quanto riguarda la ricerca, diversi sono i centri di Ca' Foscari che hanno come focus i temi ambientali e in particolare si fa riferimento al Venice Centre for Climate Studies (VICCS) e all'Istituto per la Dinamica dei Processi Ambientali – CNR.

Anche i fondi di ricerca dedicati a progetti di sostenibilità sono aumentati negli ultimi due anni, attestandosi al 28% circa del totale dei finanziamenti alla ricerca per l'anno 2016.

EDILIZIA

Ca' Foscari negli ultimi anni si è impegnata in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio, attraverso interventi che ne hanno modificato in modo sensibile le caratteristiche. Sono stati infatti messi in funzione nuovi spazi ed è stata programmata la realizzazione di complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi consoni al crescente numero di studenti e a garantire le condizioni necessarie per svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e con più strumenti. Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto del delicato ecosistema veneziano.

Grazie agli interventi di manutenzione ed efficientamento messi in atto negli ultimi anni e alla costruzione di edifici con caratteristiche di sostenibilità, i consumi del 2016 sono diminuiti.

➤ www.unive.it/sostenibile > Azioni > Ambiente

GREEN PUBLIC PROCUREMENT

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite Consip (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Nel corso del 2015 è stato attivato il progetto "Green Public Procurement (GPP). Vincoli e opportunità per imprese e pubbliche amministrazioni" realizzato dall'Ateneo in collaborazione con la Fondazione Ca' Foscari, grazie al finanziamento della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare. Obiettivo del progetto era analizzare la diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa, sia nella Pubblica Amministrazione che nelle imprese locali. Il progetto, partendo dall'Amministrazione Centrale di Ca' Foscari come caso studio, ha calcolato l'effettivo valore di spesa per prodotti e servizi con caratteristiche verdi tra gli acquisti realizzati in MePA. L'indagine è stata quindi estesa agli otto dipartimenti dell'Ateneo, attraverso la somministrazione di un questionario online, che ha evidenziato un trend positivo per quanto riguarda gli acquisti verdi.

A livello regionale l'indagine, che ha visto il coinvolgimento di un campione di pubbliche amministrazioni e imprese, ha messo in luce una tendenza positiva che dimostra una crescita dell'interesse generale per i temi ambientali e un aumento nell'adozione di politiche di sostenibilità da parte sia delle pubbliche amministrazioni che delle aziende. Con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni è emerso che il 57% delle rispondenti ha sviluppato una politica di sostenibilità e che il 93% degli enti pubblici è a conoscenza del Green Public Procurement.

L'81% degli intervistati dichiara di effettuare acquisti verdi ma, nonostante questo, il valore economico degli acquisti green rispetto al totale è ancora ridotto e ammonta in media il 30%. Un'interessante informazione emersa dallo studio è la necessità da parte delle organizzazioni pubbliche di realizzare iniziative di sensibilizzazione, attraverso corsi di formazione e aggiornamento e/o eventi settoriali nazionali sui temi degli acquisti verdi.

Questo a causa delle dichiarate difficoltà presenti a diversi livelli quali: scarsa conoscenza di marchi e certificazioni, carenza di informazioni sui prodotti green, ridotte capacità nella redazione di bandi di gara d'appalto verdi e procedure di acquisto troppo complesse. In risposta a ciò l'Università Ca' Foscari ha organizzato nel 2015 il seminario specialistico "Il Piano d'Azione Nazionale sul GPP (Green Public Procurement) - Le modalità di attuazione dei criteri ambientali minimi" rivolto ai responsabili degli acquisti delle strutture dell'Ateneo, con due specifici focus di approfondimento dedicati al settore cancelleria e all'organizzazione di eventi.

> unive.it/sostenibile > Progetti > Collaborazioni > Green Public Procurement

GESTIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

In seguito alla conclusione, nel 2014, del progetto Carbon Management realizzato dall'Ateneo in collaborazione con il MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ca' Foscari ha avviato una revisione delle fonti utilizzate per il calcolo delle emissioni di carbonio, divenute ormai obsolete, e un'analisi per individuare una nuova soluzione di calcolo adatta alle esigenze dell'Ateneo.

Per l'anno 2016 l'impronta di carbonio dell'Ateneo è stata calcolata grazie alla collaborazione dello spin-off universitario GreenDecision che supporterà l'Università per il prossimo triennio. È stato inoltre inserito tra gli obiettivi di performance dell'Ateneo per il triennio 2017-2019 la definizione e l'attuazione di un piano di mitigazione delle emissioni di carbonio dell'Ateneo

Fonte di emissione	emissioni 2016 (in tCO ₂ eq)
AMBITO 1	1.786
Consumo di gas naturale	1.650
Perdite di refrigeranti	128
Consumo di gasolio - veicoli di proprietà di CF	8
AMBITO 2	3.891
Consumo di energia elettrica	3.891
AMBITO 3	10.446
Perdite T&D	58
Gas naturale fuggitivo	240
Missioni	1.244
Mobilità dei dipendenti	490
Mobilità degli studenti	6.872
Studenti internazionali	1.542
TOTALE	16.123

CARBON FOOTPRINT CALCULATOR

Dal progetto Carbon Management è stato sviluppato anche il Carbon Footprint Calculator, uno strumento interattivo che permette di calcolare il proprio impatto ambientale in termini di CO2 equivalente, per favorire la creazione di una consapevolezza di sostenibilità e la diffusione dei comportamenti sostenibili all'interno della comunità cafoscarina. A giugno 2015 è stata presentata la nuova versione del calcolatore, ripensato interamente non solo per renderlo più bello a livello grafico e più funzionale con il design responsive, ma aggiungendo elementi di gamification tra gli utenti e dando la possibilità di condividere i propri risultati sui principali social networks.

> www.unive.it/sostenibile > Progetti > Carbon Footprint Calculator



Lotta alla corruzione

PRINCIPIO 10

Business should work against corruption in all its forms, including extortion and bribery.

Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Per contrastare i fenomeni di corruzione ed estorsione, l'Università Ca' Foscari si è dotata di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in linea con le disposizioni della Legge n. 190 del 2012.

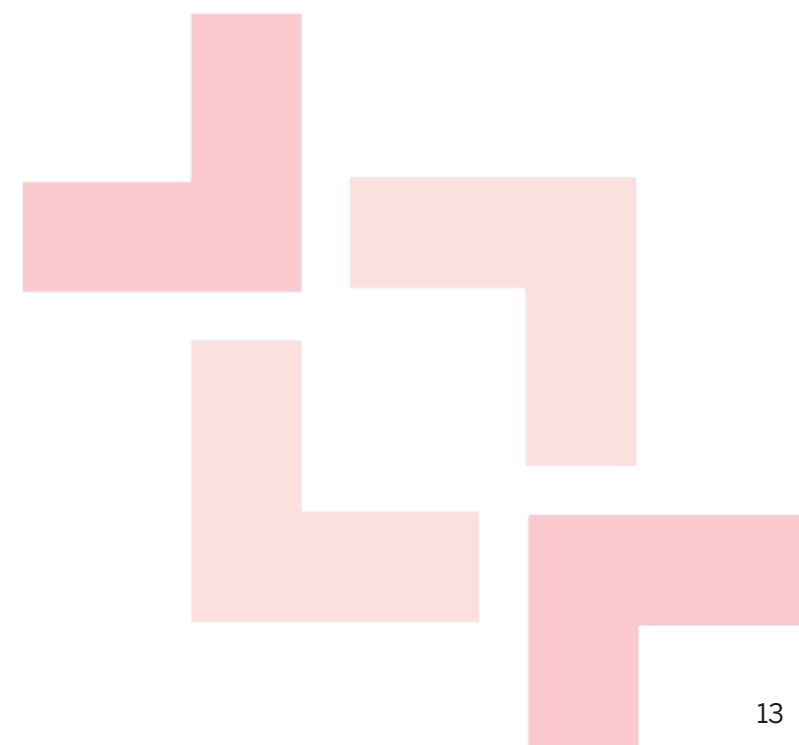
Il piano riunisce in un unico documento il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, precedentemente distinti. Si tratta di un adempimento normativo che ha la funzione di aumentare l'accessibilità delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività di Ca' Foscari e di mappare i processi a rischio corruzione presenti, definendone le relative contromisure. Le azioni di risposta sono monitorate periodicamente al fine di controllare l'impatto organizzativo e l'efficacia di ciascuna

> www.unive.it > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Prevenzione della corruzione

WHISTLEBLOWING - SEGNALAZIONE CONDOTTE ILLECITE

La Legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano una norma specifica finalizzata a tutelare il dipendente pubblico che segnala condotte illecite all'interno dell'ambiente di lavoro, e che favorisca l'emersione di fattispecie di illecito. Tale strumento è noto nei paesi anglosassoni come whistleblowing. Nel 2016 Ca' Foscari ha dato concreta attuazione a questo istituto, estendendolo anche ai propri collaboratori, agli studenti e a chiunque intenda segnalare fatti o comportamenti illeciti.

> www.unive.it > Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Whistleblowing - segnalazione condotte illecite





Ca' Foscari
sostenibile

Area Pianificazione e Programmazione Strategica
Ufficio Progetti Speciali
Dorsoduro 3246, Venezia, Italia

sostenibile@unive.it
www.unive.it/sostenibile
www.twitter.com/CFSostenibile
www.facebook.com/CFSostenibile

Publicazione a cura di

Università Ca' Foscari Venezia
Area Pianificazione e Programmazione Strategica
Ufficio Progetti Speciali

Contenuti > Federica De Marco

